

---

# Comune di Norbello

---

Provincia di Oristano

---

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI **2010/2015**

(Art. 4 - D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

---

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, al fine di descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, relativo alla legislatura 2010/2015, con specifico riferimento alle seguenti materie:

- a)- sistema e esiti dei controlli interni;
- b)- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c)- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d)- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia, ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo, dell'art. 2359 del codice civile ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e)- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f)- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; entro i sette giorni successivi alla data di certificazione, effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, ex art. 161 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267 e ss.mm.ii. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico - finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e ss. della L. n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014 - n. 1213 abitanti.

1.2 Organi politici:

GIUNTA COMUNALE
-----------------

Sindaco: Antonio Pinna

Assessori:

1. Antonio Medde - Turismo - Sport - Spettacolo - Associazionismo
2. Angelo Mele - Attività Produttive - Ambiente - Settore agro - pastorale - Verde pubblico
3. Assunta Mele - Cultura - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali
4. Fabio Scarpa - Politiche giovanili

CONSIGLIO COMUNALE		
--------------------	--	--

1. Arca	Monica	<i>Paris po cambiare</i>
2. Antinucci	Paola	<i>Lista civica uniti per il futuro</i>
3. Cau	Gianpiero	<i>Lista civica uniti per il futuro</i>
4. Ginnasi	Carlo	<i>Lista civica uniti per il futuro</i>
5. Medde	Antonio	<i>Paris po cambiare</i>
6. Mele	Angelo	<i>Paris po cambiare</i>
7. Mele	Assunta	<i>Paris po cambiare</i>
8. Mele	Ignazio	<i>Paris po cambiare</i>
9. Mura	Pietro Paolo	<i>Lista civica uniti per il futuro (candidato sindaco)</i>
10. Puddu	Maria Bonaria	<i>Paris po cambiare</i>
11. Sanna	William	<i>Paris po cambiare</i>
12. Scarpa	Fabio	<i>Paris po cambiare</i>

1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, etc.)**

Segretario Comunale: Dott. Giuseppe Mura - Inquadrato in fascia B

Numero titolari di posizioni organizzative: n. 3:

- **Settore I** - Amministrativo - Culturale - Istruzione - Sport e Spettacolo - Socio -Assistenziale - Responsabile: Rag. Francesco Schirra - Istruttore Direttivo - Cat. D3 Collaboratori: Anna Morittu - Assistente Sociale - Cat. D3, Angelo Corona - Istruttore - Cat. C4, Maria Franca Piras - Collaboratore - Cat. B3 (part time 18h);
- **Settore II** - Finanziario - Tributi - Personale - Responsabile: Rag. Quirico Mura - Collaboratori: Monica Sanna - Istruttore - Vigile Urbano - posto vacante di Istruttore contabile - Cat. C1 (part time 18h);
- **Settore III** - Appalti Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata - Servizi Manutentivi Responsabile: Geom. Piero Luigi Medde - Collaboratori: Graziano Piras - Istruttore - Cat. C1, Quirico Vinci - Operaio - Cat. B.

Numero posti in dotazione organica: n. 10, di cui n. 9 coperti e n. 1 vacante

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

*Negativo*

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244, del TUOEL, o il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243 - bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione, di cui all'art. 243 - ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo, di cui all'art. 3 bis, del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012:

*Negativo*

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

**1. SETTORE 1** – In riferimento a questo settore, l'obiettivo inserito nel programma elettorale, era il seguente: *"ottenere una scuola di qualità, mediante la creazione di un polo scolastico, esteso ai comuni limitrofi di Abbasanta, Aidomaggiore, Bidonì, Ghilarza, Sorradile, con l'attuazione della settimana corta nella scuola primaria"*. Orbene, negli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015, si è riusciti a sdoppiare la pluriclasse venutasi a creare, mediante un ulteriore investimento a carico degli enti interessati, che hanno garantito l'aumento del numero delle ore degli insegnanti titolari. L'obiettivo è stato raggiunto, nella scuola per l'infanzia si è passati da n. 16 iscritti, nell'A.S. 2009/2010, a n. 42 iscritti nell'a.s. 2014/2015; nella scuola primaria da n. 53 iscritti nell'a.s. 2009/2010 a n. 60 iscritti, nell'A.S. 2014/2015; nella scuola media inferiore da n. 35 iscritti, nell'A.S. 2009/2010, si è passati a n. 52 iscritti, nell'A.S. 2014/2015.

Altra criticità è rappresentata da una problematica che riguarda tutto il territorio nazionale, ovvero l'accoglienza dei rifugiati politici. Particolare attenzione è stata manifestata dall'amministrazione comunale, nell'affrontare tali tematiche; infatti, a seguito di un'istanza della Prefettura di Oristano del gennaio 2014, l'ente aveva espresso una manifestazione di interesse, chiedendo un incontro presso l'ufficio, per approfondire l'eventuale accoglienza, presso la struttura comunale turistico - ricettiva di sua proprietà (località Nuraghe Ruiu), affidata in gestione ad apposita società, di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Da tale data, a seguito del parere favorevole espresso dall'amministrazione comunale, sono stati accolti, in un primo momento, dei cittadini Eritrei (n° 15). A far data dall'estate scorsa a tutt'oggi, sono ospiti della struttura ca. n° 35 profughi, provenienti dal Gambia, Senegal e Bangladesh. Diverse iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni, delle scuole, sulle tematiche di integrazione sociale, sono state organizzate per favorire l'integrazione di tali soggetti: in data 12 aprile 2014, la *Giornata del volontariato e dell'integrazione* e nel mese di marzo 2015, la giornata denominata *"Accendi la mente spegni i pregiudizi"*, in occasione dell'iniziativa denominata: *"Settimana di azione contro il razzismo"*, organizzata dall'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**2. SETTORE 2 - Inventario comunale**

Con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 148 del 22/12/2012, venne affidato alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Digitabile", con sede in Oristano, Enrico Mattei 68/70/74, l'incarico del servizio di aggiornamento cartaceo e informatico dell'inventario del patrimonio comunale dall'anno 2009 a tutto l'anno 2014, ed invio telematico dei dati relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente all'anno 2014 attraverso il portale informatico del Ministero dell'economia e delle finanze.

Si precisa che l'incarico, era relativo alle operazioni di analisi, correzione, riclassificazione dei dati erroneamente imputati nell'inventario precedentemente redatto, (aggiornamento dall'anno 1995 all'anno 2008) ed attualmente in possesso ed uso dell'Ente, nel dettaglio erano ricomprese le operazioni di:

- Analisi, correzione, riclassificazione delle schede principali riferite ai beni demaniali, patrimoniali disponibili ed indisponibili, in uso e gestione dell'Ente;
- Suddivisione delle schede principali bene per bene, al fine della corretta determinazione del valore patrimoniale per ogni immobile censito;
- Analisi, suddivisione per singolo bene, corretta imputazione e riclassificazione delle manutenzioni caricate nell'inventario;

- Controllo ed eventuale correzione dei debiti dell'Ente caricati.

La Ditta fu delegata, al ritiro presso l'agenzia del territorio di Oristano delle visure catastali inerenti il patrimonio immobiliare del Comune di Norbello, furono effettuati sopralluoghi fisici e censimento di tutti i beni mobili dislocati presso i fabbricati, estrapolazione ed analisi dei dati aggiornati inerenti patrimonio immobiliare presso la conservatoria e catasto, parziale analisi in collaborazione dei responsabili dell'ufficio tecnico dei dati inerenti le visure catastali reperite presso la conservatoria e catasto;

Nel mese di aprile del 2013 la ditta comunicava che stava ancora identificando mediante l'analisi delle visure catastali con l'ausilio del responsabile dell'ufficio tecnico quello che è il patrimonio immobiliare dell'ente mediante l'analisi dei dati catastali estrapolati dalla conservatoria e catasto.

Essendo innumerevoli e non privi di particolarità, tali beni richiedevano un'analisi puntuale che era stata completata per una parte dei fabbricati rilevati, per determinare l'effettiva proprietà o per fare in modo che venissero eliminati dal patrimonio quelli che erano di fatto ceduti a terzi, formalizzando atti e rogiti di legge.

Per quanto riguarda invece la situazione dei terreni risultanti censiti a nome del Comune di Norbello, era stata completata l'analisi di una parte dei terreni ricadenti al Foglio 16, dei quali erano state identificate le non corrette imputazioni che gravavano su ogni particella analizzata.

La cooperativa, nel mese di marzo del 2014, comunicava l'impossibilità a consegnare l'inventario nei tempi previsti in convenzione, altrimenti sarebbe una consegna parziale o non corretta, perché non le erano pervenuti i dati necessari al completamento delle informazioni provenienti dall'ufficio Tecnico.

Nell'ufficio tecnico, durante gli anni si sono succeduti diversi responsabili, in quanto sostituivano il titolare in distacco sindacale, la mole di lavoro non aveva consentito di analizzare e certificare le particelle catastali intestate al comune di Norbello, frutto di allineamenti stradali, di reliquati, di terreni sdemanializzati e ceduti in permuta e altri casi anomali per oltre 300 casi.

Nel 2014 sono state reperite, con notevole difficoltà, le risorse finanziarie per poter affidare il controllo delle particelle catastali ad un tecnico esterno e l'ufficio tecnico ha affidato, nel febbraio 2015, la verifica delle particelle catastali intestate al comune di Norbello.

**3. SETTORE 3** - E' opportuno rilevare che a seguito dell'emanazione della determinazione n. 26741/2392, del 30.12.2014 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma agro pastorale, è stata disposta la revoca parziale di un contributo di complessivo € 180.000,00, concesso ed utilizzato nel corso della passata legislatura (2005/2010), relativo all'esecuzione dell'intervento: "*Lavori di sistemazione della viabilità rurale*". L'adozione del provvedimento, come si evince dalla nota del competente assessorato n. 345/VII.7.5, in data 14/1/2015, si è resa necessaria in quanto l'ente ha eseguito i lavori in difformità (anche se parziale), rispetto ai contenuti del progetto esecutivo ed in difformità alle norme che regolano i lavori pubblici in materia di varianti. Per tali ragioni è stata richiesta la restituzione della somma di € 19.800,72, che sarà oggetto di apposito atto deliberativo da parte del consiglio comunale, il quale dovrà riconoscere il conseguente debito fuori bilancio.

- Altra criticità, che l'ente si trascina ormai da oltre un decennio (gennaio 2003), è riferita alla causa intentata nei confronti dell'amministrazione comunale per risarcimento dei danni, in conseguenza delle lesioni riportate da una cittadina di un comune del circondario, in occasione del falò innalzato in data 16.01.2003 nell'abitato di Norbello. Mentre, da un lato, si è concluso il procedimento in sede penale, dall'altro, è tuttora pendente il giudizio nanti il Tribunale Civile di Cagliari (RG n° 4517/2011), con una richiesta di risarcimento danni di € 5.000.000,00. A titolo precauzionale, l'amministrazione comunale, già da alcuni esercizi finanziari, sta provvedendo ad accantonare delle somme, vincolando una quota parte dell'avanzo di amministrazione, in attesa della sentenza del Tribunale.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche:

Nel corso della legislatura 2010/2015, è stata apportata una modifica statutaria, con Del. C.C. n° 9, del 4/7/2012, mediante la quale l'amministrazione comunale ha inteso "assicurare il diritto universale all'acqua potabile, attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa. Per tutti i fini previsti dalla legislazione vigente, il servizio idrico integrato è dichiarato servizio pubblico locale senza scopo di lucro, non avente rilevanza economica".

Per quanto concerne l'attività normativa dell'ente, essa si è resa necessaria a seguito dell'istituzione di nuovi servizi e/o attività, ovvero in applicazione di nuove normative nazionali e/o regionali, come appresso riassunte:

<b>Regolamenti di competenza del Consiglio Comunale</b>	
N° 16 del 13.09.2010	Approvazione regolamento funzionamento commissione comunale attività produttive e commerciali.
N° 17 del 13.09.2010	Regolamento uso locali e attrezzature. Elementi integrativi.
N° 34 del 15.12.2010	Istituzione museo "M.I.D.I." (Museo dell'immagine e del design interattivo). Approvazione regolamento.
N° 46 del 27.10.2011	Approvazione nuovo regolamento comunale cessione aree P.d.Z.
N° 08 del 22/06/2012	Presentazione del progetto P.I.G.G.N.A e del relativo Regolamento di funzionamento.
N° 25 dell'01.10.2012	Gestione associata e coordinata servizio scuola civica di musica tra i Comuni del Barigadu e Guilcier. Approvazione regolamento e convenzione.
N° 27 del 29.10.2012	Approvazione regolamento imposta municipale propria.
N° 3 del 18/01/2013	Approvazione regolamento utilizzo palestra comunale.
N° 14 del 04/03/2013	Approvazione regolamento disciplina controlli interni.
N° 25 del 31/05/2013	Approvazione regolamento TARES (TARiffa Rifiuti E Servizi).
N° 29 del 31/05/2013	Approvazione regolamento Albo comunale delle associazioni e per la concessione di finanziamenti e benefici di qualsiasi natura, anche economica, a sostegno dell'associazionismo locale senza fini di lucro. Modifica.
N° 46 del 28/10/2013	Regolamento Compagnia Barracellare. Modifica.
N° 52 del 19/12/2013	Approvazione regolamento tutela del benessere della popolazione canina e la disciplina della convivenza tra l'uomo e l'animale.
n° 10 del 21.05.2014	Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona del distretto Ghilarza-Bosa - Approvazione regolamento del Servizio di assistenza domiciliare dei Comuni afferenti sub-ambito 1.
n° 22 del 09/09/2014	Approvazione regolamento imposta unica comunale (I.U.C.). Anno 2014.

<b>Regolamenti di competenza della Giunta Comunale</b>	
N° 107 del 05/10/2011	Approvazione nuovo regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
N° 21 del 05/03/2014	Approvazione Regolamento per utilizzo autovettura di proprietà comunale.

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu):

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	4,5‰	4,5‰	0,42%	0,42%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	5,0‰	5,0‰	0,82%	0,82%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			0,1%	0,1%	

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	NO	NO	NO	NO	NO
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	<b>Pag.volontario</b> <b>Ruolo</b>	<b>Pag.volontario</b> <b>Ruolo</b>	<b>Pag.volontario</b> <b>Ruolo</b>	<b>Pag.volontario</b> <b>Ruolo</b>	<b>Pag.volontario</b> <b>Ruolo</b>
Tasso di copertura	76,36%	66,51%	77,80%	98,88%	99,79%
Costo del servizio procapite	102,63	119,52	120,04	116,07	107,99

## 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n° 174, convertito nella L. 7/12/2012, n° 213, disciplinante le modalità di funzionamento e le varie forme di controllo interno, con Del. C.C. n. 14, del 4/3/2013, è stato approvato apposito regolamento, successivamente trasmesso al Prefetto ed alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti. In particolare, l'art. 10, stabilisce che il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, con la collaborazione del Servizio di Segreteria e degli eventuali altri servizi comunali da coinvolgere. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un settore diverso da quello che ha adottato l'atto controllato.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale: Razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici:**

Fin dal suo insediamento, l'amministrazione comunale ha concentrato particolare attenzione sulla revisione organizzativa dell'ente e, in particolare, con Del. G.C. n. 27, del 2/3/2011, ha approvato la modifica della dotazione organica dell'ente mediante:

- la trasformazione del posto di Esecutore amministrativo - Cat. B1 - in regime di full time 36 h - Settore Amministrativo - Culturale - Sport e Spettacolo, nel posto di Operatore amministrativo - Cat. B3 - in regime di part time 18 h, da ricoprire mediante mobilità interna;
- l'istituzione del posto di Istruttore contabile - Cat. C1 - in regime di part time 18 h - Settore Finanziario - Tributi - Personale - Vigilanza, da ricoprire mediante pubblico concorso, previa attivazione della procedura di mobilità esterna, ex art. 30 - 34, D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- trasformazione del posto vacante di Operaio Specializzato - Cat. B3, da full time 36 h. a part time 18 h. - Settore tecnico, da ricoprire mediante pubblico concorso, previa attivazione della procedura di mobilità esterna, ex art. 30 - 34, D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Appare, inoltre, opportuno evidenziare che, in ottica di *spending review*, con successiva Del. G.C. n. 138, del 30/12/2011, si è proceduto all'accorpamento dell'area Socio - Assistenziale, con l'area Amministrativo - Culturale - Sport e Spettacolo, mediante la creazione di un'unica macro - area, cui è stato preposto un unico titolare di posizione organizzativa.

In tema di associazionismo, è opportuno rilevare che l'amministrazione comunale, fin dal luglio 2014, al fine di avviare il percorso che vedrà i comuni, sotto i 5000 abitanti (entro il termine del 31 dicembre 2015), impegnati nell'associare tutte le funzioni fondamentali previste dall'art. 19, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in L. 7 agosto 2012, n. 135, ha approvato apposita convenzione, ex art. 30, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii., per esercitare in forma associata con il Comune di Ghilarza, il servizio di Polizia Locale e S.U.A.P..



• AMMINISTRAZIONE GENERALE:

BORGHI AUTENTICI							
2011	<p>Con Del. C.C. 14 dell'11/04/2011, l'Amministrazione aderisce all'Associazione Borghi Autentici d'Italia, manifestando la propria volontà a intraprendere un percorso di crescita in rete.</p>	2012	<p>Con Del. G.C. 64 del 16/07/2012, l'Amministrazione di Norbello intraprende un percorso in rete con i 16 comuni associati a BAI al 31/12/2011, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°6 del 15 Marzo 2012 (Legge finanziaria 2012), grazie alla quale la RAS ha stabilito di assegnare risorse finanziarie a favore della Rete Regionale Sarda dei borghi autentici al fine di sostenere azioni di sviluppo e caratterizzazione, per le annualità 2012,2013 e 2014. I Comuni borghi autentici, coordinati dall'Associazione nazionale e di concerto con il Comune di Galtellì (capofila amministrativo), fin da subito hanno interpretato questa circostanza come una formidabile occasione per promuovere e realizzare iniziative "di sistema", ovvero azioni comuni che, partendo da un approccio integrato e condiviso, potessero generare "valore aggiunto" alla rete dei borghi autentici sarda stessa e, nel contempo, capaci di attivare un percorso di cooperazione intercomunale in grado di stimolare innovazione strategica in termini di sviluppo locale.</p>	2013	<p>Con Del. G.C. 11 del 13/02/2013, aderisce all'azione strategica "Botteghe dei Saperi Autentici" Per l'occasione è stata organizzata Assemblea Regionale c/o i Locali di Casa Marceddu. - Sardegna Autentica. Il ruolo delle "Botteghe dei Saperi Autentici" è quello di integrare l'offerta integrata complessiva locale dal punto di vista della destinazione turistica, culturale, ambientale e produttiva.</p>	2014	<p>Con Del. G.C. 42 del 30/04/2014 Adesione al Progetto Borgo Autentico Certificato - Il progetto risponde anche alla necessità, evidenziata da diversi associati, di dare "visibilità e riconoscibilità" a quei borghi autentici che, attraverso loro politiche specifiche e/o sulla scorta di iniziative di coerenza con i principi e le linee strategiche BAI (Manifesto), stanno perseguendo obiettivi di "qualità" allo scopo di rispettare la "Mission" fondativa di BAI, ovvero "promuovere un percorso di crescita e miglioramento del borgo e del suo territorio e concorrere a migliorare la qualità di vita della sua comunità". Lo sbocco di tale percorso è l'acquisizione di una "Certificazione Internazionale", ovvero di un "Marchio proprietario" di certificazione denominato "BORGO AUTENTICO CERTIFICATO".</p>

MIDI

2010	<p>Con Del. G.C. 68 del 10/12/2010 l'Amministrazione comunale acquisisce in comodato d'uso gratuito collezione privata di fumetti attraverso approvazione di protocollo d'intesa. L'obiettivo è quello di costituire il museo, denominato M.I.D.I. - Museo dell'Immagine e del Design Interattivo, al fine di promuovere e supportare diverse iniziative legate alla produzione e alla valorizzazione della cultura, attraverso l'uso dell'immagine. tale istituzione è preceduta da un percorso culturale che consisteva nella mostra intitolata "Sardegna in fumo - Nuvole e segni di un popolo barbaro" Tale mostra costituirà patrimonio fondamentale del costituendo museo.</p>	2011	<p>Con Del. G.C. 6 del 28/01/2011, si chiede finanziamento alla RAS per la digitalizzazione del fondo del M.I.D.I. La successiva Del. G.C. 116 del 26/10/2011, si approva il progetto per la realizzazione del Festival dell'Immagine e del Design Interattivo "Carta Canta" tramite un finanziamento regionale. Con comunicazione del 20 giugno 2011 si informa dell'erogazione del finanziamento da parte della Fondazione Banco di Sardegna.</p>	2012	<p>Con del. G.C. 7 del 25/01/2012 si approva il progetto per la richiesta di finanziamento alla Fondazione Banco di Sardegna. Il progetto, denominato "Carta Canta" rientra all'interno della realizzazione del Festival dell'Immagine e del Design Interattivo.</p>	2013	<p>Lavori di Adeguamento e valorizzazione del M.I.D.I. - approvazione progetto definitivo. Rientra all'interno del POR Sardegna "Competitività Regionale e occupazione" - FESR 2007/2013, asse IV , per garantire piena fruibilità del patrimonio culturale della Sardegna, anche per gli aspetti più tecnologici, innovativi e moderni. Il bando ha la finalità di rendere omogenea, efficiente e diffusa, su tutto il territorio regionale, la rete museale, indirizzando le risorse verso il potenziamento degli standard museali minimi di qualità dei servizi e delle dotazioni materiali e immateriali degli istituti e dei luoghi di cultura.</p>
------	--	------	---	------	--	------	--

**FESTIVAL**

	<p>Con Del. 10 del 10/07/2010, si aderisce al progetto "Promozione della Cultura Cinematografica", costituendo una A.T.S. con il Comune di Abbasanta, in possesso dei requisiti richiesti dal Bando della RAS, e aderisce al progetto denominato "Sardinian Sustainability Film Festival". Il progetto prevede di promuovere l'espressione artistica e creativa, attraverso il canale cinematografico</p>		<p>Malik: L'avventura di un lettore - i libri aiutano a leggere il mondo con workshop di fotografia, proiezioni di interviste e documentari sulla vita e l'opera di Italo Calvino, laboratori per le scuole, presentazioni di autori, libri e riviste, proiezioni e dibattiti, intrattenimento.</p>		<p>Malik: L'avventura di un lettore - i libri aiutano a leggere il mondo con workshop di fotografia, proiezioni di interviste e documentari, laboratori per le scuole, presentazioni di autori, libri e riviste, proiezioni e dibattiti, intrattenimento. Mostra fumetto "I diversamente abili nel fumetto: Diversabili Figli di una nuvola minore" seguirà convegno "La Cultura dell'Inclusività"</p>		
2010	<p>Con del 55 del 10/11/2010 adesione ai progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale, attraverso l'iniziativa denominata "I libri aiutano a leggere meglio, Bruno Munari, la lettura da tutti i punti di vista" - progetto finanziato dalla RAS con determinazione del Direttore Generale dei BC, Informazione, Spettacolo e Sport..., presentato dall'Associazione Malik di Gavoi.</p>	2011	<p>Con Del. 95 del 07/09/2011, si aderisce alla seconda annualità per la "Promozione della Cultura Cinematografica". L'obiettivo del nuovo progetto, prevede di tenere aperto il dialogo sulla sostenibilità, con la popolazione, per approfondire diversi ambiti in direzione di pratiche più sostenibili.</p>	2012	<p>8-9-10/10/2012 - Biblioteca Comunale: Festival Tutte storie, Letteratura per ragazzi.</p>	2013	<p>7-8-9/10/2013 - Biblioteca Comunale: "TANA, racconti, visioni e libri per case e cosa da abitare" - 8° festival Tutte storie di letteratura per ragazzi</p>

### MURALES

2010	Realizzazione Murales a cura di Pina Monne, grazie al Finanziamento Regionale - euro 10.000,00	2011	Realizzazione Murales in Sala Consiliare, Casa Pinna Pasqualino e parete esterna della Raccolta Museale . All'interno del Progetto Madre Terra. Inoltre, con fondi comunali, l'artista Viviana Faedda ha realizzato il murale nella parete del campo delle scuole € 1220,00	2012	Murale antistante la Biblioteca Comunale - restauro murale 1992 all'interno del progetto Archeo 3
------	--	------	---	------	---

### NUMERAZIONE CIVICA

2012	Ricognizione e adeguamento toponomastica e numerazione civica				
------	---	--	--	--	--

### RACCOLTA MUSEALE

2010	Del n° 40 del 06.10.2010: Istituzione magazzino - laboratorio archeologico annesso alla Biblioteca Comunale	2012	Inaugurazione raccolta museale mediante la creazione di un percorso espositivo- divulgativo del patrimonio archeologico e storico del territorio di Norbello ""Norghiddo e Domusnovas Canales – frammenti di storia comunitaria""		
------	---	------	---	--	--

## BIBLIOTECA

2010	Finanziamento € 12.612,06	2011	Finanziamento € 3.717,21	2012	Finanziamento € 2.268,92	2013-2014-2015	nessun finanziamento
------	---------------------------	------	--------------------------	------	--------------------------	----------------	----------------------

## SISTEMA BIBLIOTECARIO

SISTEMA BIBLIOTECARIO											
Gestione personale	Attuazione progetto € 118.959,48 (RAS 101.965,28 Comune 16.994,20)		Attuazione progetto € 118.959,48 (RAS 101.965,28 - Comune 16.994,20)		Attuazione progetto € 118.959,48 (RAS 101.965,28 - Comune 16.994,20)		Attuazione progetto € 118.959,48 a totale carico RAS		Attuazione progetto € 118.959,48 a totale carico RAS		
Contributi RAS	Contributi RAS DPR 348/97 € 18.128,71		Contributi RAS DPR 348/97 € 17.754,77		Contributi RAS DPR 348/97 € 8.810,86						
Attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015					
		<p>I'NSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELLEGGERE, Corso di formazione sulla promozione della lettura, tecniche di narrazione, educazione alla legalità, da gennaio a maggio 2011, h 60 (media 48/50 partecipanti)</p>	<p>LE STORIE NON SONO MICA COME IL PANE, Corso di formazione sulla promozione della lettura, educazione all'immagine, libri scientifici, attività ludiche, da febbraio a giugno 2012. h 48 (media 42/45 partecipanti)</p>	<p>CANTASTORIE E BIBLIOTECHE SONORE, Corso di formazione sulla promozione della lettura, educazione alla legalità, laboratorio di propedeutica musicale, h 18 (media 40/45 partecipanti) - - WEBANDO IN BIBLIOTECA: Convegno e corso di formazione sulla sicurezza in internet rivolto agli operatori delle biblioteche, ai docenti e alla cittadinanza</p>							

**LINGUA SARDA**

2010	Attuazione annualità 2006 € 6.000,00 - 1 operatore	2011 (11/04-31/12)	Attuazione annualità 2007 € 16.500,00 - Comuni aderenti: Abbasanta, Ghilarza, Norbello, Aidomaggiore, Soddi, Tadasuni. 2 operatori; convegno "il Bilinguismo a scuola e in famiglia";	2012	Attuazione annualità 2008 € 29.640,58 - 7 comuni aderenti	2013	Attuazione annualità 2010 € 22.930,00 - Comuni aderenti: Abbasanta, Aidomaggiore, Boroneddu, Ghilarza, Norbello, Tadasuni. 2 operatori	2014	Attuazione annualità 2011 - finanziata ai sensi della L.R. 6/2012 art. 13. Integrazione Regionale dei contributi statali erogati agli EE.LL. per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. Importo € 20.640,00 di cui € 16.512,55 per n° 667 ore di sportello linguistico e € 4.128,13 per promozione linguistica visibile
------	--	--------------------	---	------	---	------	--	------	---

**ASSOCIAZIONISMO**

Contributi Ordinari	2010	Contributi Associativi ordinari, settore 1: € 600; settore 2: € 11.000,00; settore 3: € 600,00, settore 4: € 800,00; settore 5: € 7.000,00	2011	Contributi Associativi ordinari, settore 1: € 600,00; settore 2: € 10.000,00; settore 3: € 600,00; settore 4: € 800,00; settore 5: € 6.999,32	2012	Contributi Associativi ordinari, settore 2: € 11.999,96; settore 3: € 600,00; settore 4: € 400,00; settore 5: € 4.500,00	2013	Contributi Associativi ordinari, settore 2: € 12.000,00; settore 5: € 7.000,00. Con Del C.C. 29 del 31/05/2013 è stata integrata la Del. C.C. 7 del 14/03/2007 che approvava il regolamento per l'istituzione dell'albo comunale delle associazioni e per la concessione di finanziamenti e benefici di qualsiasi natura, anche economici, a sostegno dell'associazionismo locale senza fini di lucro	2014	Tennistavolo € 2.300,00; Pro Loco € 900,00 (spesa compl. € 3.200,00)
Contributi straordinari	2010	Tennistavolo € 5.000,00; Pro Loco € 700,00; (spesa compl. € 5.700,00)	2011	Ass. Naz. CC € 1.600,00; Pro Loco € 1.380,00; Tennistavolo € 5.000,00; UPD € 2.000,00 (spesa compl. € 9.980,00)	2012	Tennistavolo € 3.500,00	2013	Carmina e Cantore € 200,00	2014	

### LEGALITÀ E SICUREZZA

2010	Con Del. G.C. del 22/09/2010, la Giunta approva la Scheda di Intervento per l'attuazione del progetto Legalità - Arche 3 - Officine di Opportunità. Il progetto, in ATS con Comune di Fordongianus, di Masullas e di Santa Giusta, con il supporto operativo di altri soggetti, partecipa al bando, con un cofinanziamenti del 20%,. Nella Delibera citata, sono presenti le linee guida. linee proposte: 6, linee attuate: 2	2011	con Del. 76 del 08/06/2011, si approva schema di convenzione per l'affidamento delle risorse ai comuni associati per la realizzazione delle azioni locali. Nell'atto sono elencati approssimativamente le azioni che si intendeva svolgere all'interno del bando. La Del. 91 del 20/07/2011 contiene gli indirizzi del Responsabile del Servizio con le azioni previste per tutti i comuni aderenti.	2012	restauro opera murale "Nicaragua 1492/1992" con Del. 70 del 08/08/2012.
------	---	------	--	------	---

### SERVIZIO CIVILE

2010	"Un Sorriso una carezza 2^ annualità - 4 volontari/ "Studio per migliorarmi" 2^ annualità - 4 volontari	2011	"Un sorriso una carezza" 3^ annualità - 4 volontari	2012	"Scuola, Sport insieme per crescere" - 4 volontari / "Per non sentirsi soli" - 4 volontari	2013	Scuola, Sport insieme per crescere - 4 volontari	2014-2015	"Una Comunità Solidale" - 6 volontari
------	---	------	---	------	--	------	--	-----------	---------------------------------------

### BORSE LAVORO

2011-2012	Istituzione n° 3 borse lavoro nell'ambito delle attività e degli interventi culturali	2012	Istituzione n° 2 Borse lavoro - interventi educativi e sociali/ n°2 Borse lavoro - interventi culturali
-----------	---	------	---

ISTRUZIONE										
Borse Studio	2010-2011	Istituzione di 2 borse di studio per merito scolastico di importo € 178,00; istituzione di 2 borse di studio per merito scolastico di importo € 200,00; istituzione di 31 borse di studio per un importo complessivo di € 5.547,00 per merito scolastico e per reddito;				2013-2014	con Del. G.C. 51 del 04/06/2014, sono istituite 4 borse di studio per merito scolastico di € 154,93 (2 per il quadriennio e 2 per la V superiore), liquidate con det. 371 del 15/10/2014.			
Rimborsi viaggio	2009-2010	Rimborso spese viaggio di studenti pendolari/ istituzione borse di studio per merito scolastico (4 borsisti, € 154,93 a testa)	2010-2011	rimborso spese viaggio studenti per € 3.605,83	2011-2012	Rimborsi spese viaggio studenti a.s. 2012/2013 importo € 3.561,30	2013-2014	Completamento istruttoria "Welfare dello studente", inoltrata la richiesta alla RAS del fabbisogno stimato in € 7.145,00. la RAS ha concesso un contributo di € 609,80.		
Rimborso Spese scolastiche	2010-2011	Istituzione borse di studio a sostegno d spese scolastiche;	2011-2012	L.R. n° 62/2000: borse di studio a sostegno delle famiglie per le spese scolastiche, importo € 2.584,26;	2012-2013	Liquidazione rimborso spese scolastiche sostenute dalle famiglie, det. N° 32/14 per € 955,89	2013-2014	con Det. N° 383/14 si rimborsano le spese scolastiche per un importo complessivo di € 1.439,00		



Rimborso libri	2011-2012	fornitura libri di testo scolastico (€ 2.249,48 per scuola media inferiore e I^ superiore; € 623,72 per le quattro classi delle scuole superiori);		2012-2013	Fornitura gratuita libri di testo, det. N° 78 del 08/03/2013 - sono state erogate 25 richieste, per un importo complessivo di € 2.069,70		2013-2014	con det. N° 28/14 sono state liquidate le richieste di 14 studenti per importo pari a € 1.268,13; l'Amministrazione integra l'importo erogato dalla RAS di € 1.094,52, che ha consentito di liquidare il 100% dei rimborsi richiesti dagli studenti.		2014-2015	Fornitura gratuita di libri di testo pari a € 1.938,32
contributi istituto comprensivo		2010	Progetto piscina € 975,00	2013/2014	con Del. G.C. n° 70/13 si stanZIA un contributo di € 7.000,00 finalizzato allo sdoppiamento della pluriclasse comprendente le classe I e IV - altri € 3.000,00 sono a carico dei comuni di Aidomaggiore, Bidonè e Sorradile.		2014/2015	con Del. G.C. n° 78/14 si stanZIA un contributo di 7.000,00 finalizzato allo sdoppiamento della pluriclasse comprendente le classi III e V. Altri € 3.000,00 sono a carico dei comuni di Aidomaggiore, Bidonè e Sorradile. Con Del. G.C. 12 si stanZIA un contributo di € 1.000,00 finalizzato alla realizzazione di percorsi di allineamento rivolto a studenti della scuola di I° grado di Norbello.			
Attività	2010	Alunni in cattedra 28/06/2010: presentazione attività significative realizzate durante l'anno scolastico. Lo scopo è quello di migliorare la collaborazione fra scuola, genitori e comunità nell'interesse dei discendenti		2011	Alunni in cattedra 10/06/2011: presentazione attività significative realizzate durante l'anno scolastico. Lo scopo è quello di migliorare la collaborazione fra scuola, genitori e comunità nell'interesse dei discendenti (infanzia: presentazione percorso sull'acqua; primaria: attività A.; secondaria di I grado: telegiornale e cantico dei cantici)		2012	Alunni in cattedra 08/06/2012: presentazione dei lavori degli alunni delle scuole di Norbello e Domusnovas Canales e tavola rotonda sul tema "Scuola e Istituzioni, insieme per una sana istruzione". L'incontro è rivolto a dirigenti scolastici, sindacalisti, amministratori locali, docenti, genitori e politici regionali, coordinati da Nicola Cirillo		2013	7-8-9/03/2013 "L'istruzione è diritto di tutti" curato dagli studenti della scuola secondaria di I Grado di Norbello, Abbasanta e Ardauli.

**CONSULTA GIOVANI**

2011	<p>Approvazione CGC - Con Del. C.C. 4 del 17/01/2011 si delibera di istituire la CGN e di approvarne lo statuto. L'obiettivo è quello di includere giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale. Vuole favorire il raccordo con le Istituzioni locali, punto di riferimento e strumento di conoscenza della realtà giovanile locale. Obiettivi: promuovere progetti e iniziative inerenti i giovani; attivare dibattiti, ricerche, incontri ed iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero; raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile; presentare proposte inerenti tematiche giovanili e fornendo pareri non vincolanti su tutti gli argomenti affrontati dal CC che riguardino i giovani; promuovere rapporti con altre realtà presenti nel territorio. - presentazione libri (Maricela di Marzio Bertotti)</p>	2012	<p>Rassegna Cinematografica; Festa della Consulta; Concerto di Natale; Mostra fotografica "Un'occhiata sull'Asia"</p>	2013	<p>Collaborazione per la realizzazione della sagra del Maiale; Rassegna Cinematografica;</p>	2014	<p>Rassegna Cinematografica</p>
	<p>Rassegna Cinematografica; 17/12/2011: Mercato di Natale;</p>						

**MANIFESTAZIONI CULTURALI**

2010	Presentazioni libri: 3; convegno "La Comunità e il Disagio Giovanile"; 06/11/2010 - i comuni di Ghilarza, Abbasanta e Norbello, in collaborazione con le scuole, le associazioni e i cittadini, hanno promosso "Aliga Day";	2011	10-17/04/2011: mostra dei nuraghi in miniatura realizzati da Ignazio Mele e Rosanna Careddu	2012	<p>convegno "Stalking... non solo per amore": incontro di sensibilizzazione rivolto a tutto il bacino del Guilcier; Presentazione libri (Antiles di Mario Medde; Paulus di Sandro Dessì; Chiara... nell'anima di Giorgio Schirra; Gli uomini della provvidenza di Antonello Licheri; "Ammentande sos tempos..." di Raffaele Arca); Run2012; laboratori del gusto; Presentazione del video di Ignazio Figus "Sa Tuva - anno 2006 - leva 87; Presentazione cd di Sabrina Carta "Canto pro te" e premiazione del 1° Festival di lettura espressiva.</p> <p>UN'ESTATE INSIEME: manifestazioni da giugno a settembre 2012 che comprendono: attività ludoteca, mostre, pariglie, concerti, attività sportive, presentazione libri</p>	2013	<p>Presentazione libri (Il Segreto di Sandro Dessì; I Ragazzi del Grifo di Sebastiano Licheri)</p> <p>UN'ESTATE INSIEME: manifestazioni da giugno a settembre 2013 che comprendono: attività ludoteca, mostre, pariglie, concerti, attività sportive, presentazione libri</p>	2014	<p>Realizzazione Video "Norbello è bello and also happy!"; Realizzazione cd "A Primu" - 04-03/2014: presentazione monografia "Tutti i Comuni della Sardegna - Norbello" e inaugurazione altare della Mercede, dopo l'intervento di restauro; adesione alla manifestazione denominata "Settimana di azione contro il razzismo, 16/22 marzo 2015"; manifestazione "Semestre Culturale"; con Del. 102/2014 la G.C. approva il progetto "Concorsi letterari" nell'ambito del "Semestre Culturale 2015"; realizzazione manifestazione "Madre Terra Sardegna", mercati e filiera solidale; realizzazione manifestazione "Una die pro Ammentare a Montanaru"; organizzazione della II^ giornata del volontariato e dell'integrazione; Cerimonia del Bicentenario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri; Inaugurazione campo Calciotto; convegno "Internet e Tecnologie - istruzioni per l'uso; in collaborazione con il Comune di Ghilarza, presentazione del libro "Letteratura e Civiltà della Sardegna"; presentazione del libro "Il sardo una lingua normale" di G. Corongiu; in collaborazione con i comuni di Abbasanta e Ghilarza e l'ACAT, organizzazione serata musicale Drug Free"; 26/06/2014 - Piazza San Giovanni: Il Cantico delle Api dall'agro industria alla scomparsa della biodiversità;</p>	2015	Semestre Culturale (presentazione libri, concorsi letterari, Nati per Leggere)
------	---	------	---	------	---	------	---	------	---	------	--

- **Lavori pubblici:** (elenco delle principali opere):

<b>OPERE PUBBLICHE 2010-2015 - REALIZZATE</b>
---

- Restauro Altare Ligneo - € 20.000,00 attualmente ubicato nella Parrocchia SS. Quirico e Giulitta
- Lavori di urbanizzazione primaria del piano intercomunale per insediamenti produttivi D2 nel Comune di Norbello - 4° lotto - € 412.500,00
- Lavori di riqualificazione urbana di Via Padre Sotgiu e manutenzione ordinaria della Chiesa dell'Angelo" - € 600.000,00
- Lavori di realizzazione di un campo da "calcetto/calciotto" all'interno del parco sportivo - € 145.590,00
- Lavori di adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica novenario di Sant'Ignazio - € 38.719,39
- Lavori di adeguamento e valorizzazione del M.I.D.I. - Museo dell'Immagine e del Design Interattivo". - € 200.000,00
- Lavori di completamento impianto di illuminazione campo da calcetto/calciotto - € 18.100,00
- Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale Regionale (PO-FESR 2007-2013 Asse IV Linea d'intervento 4.1.2 b) - Intervento 6 Promozione filiera corta. € 47.000,00
- Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dell'edificio scolastico in Via Monsignor Corrias - Domusnovas Canales (Iscol@) - € 62.036,06
- Completamento dei locali da adibire a sala giunta ed uffici comunali € 250.000,00

<b>Opere Pubbliche 2010-2015 - Finanziate</b>
---

- Azione 125.1 - Viabilità rurale - Intervento: Manutenzione straordinaria della viabilità rurale e forestale "Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità rurale - strada "Mura Altare - S. Ignazio" € 200.000,00
- Lavori di adeguamento e valorizzazione del M.I.D.I. - Museo dell'Immagine e del Design Interattivo". € 200.000,00
- Realizzazione di azioni innovative e sperimentali del Piano di Azione Ambientale Regionale (PO-FESR 2007-2013 Asse IV Linea d'intervento 4.1.2 b) - Intervento 6 Promozione filiera corta. € 47.000,00
- Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dell'edificio scolastico in Via Monsignor Corrias - Domusnovas Canales - € 62.036,06
- Interventi riqualificazione urbana di ambiti ERP e recupero primario di alloggi ERP. "Riqualificazione urbana dell'area PEEP - Via della Libertà - Via Giovanni XXIII". € 87.600,00
- Lavori di adeguamento impianto di illuminazione pubblica nel campo del risparmio energetico e del contenimento dell'inquinamento luminoso-3° intervento - € 499.999,99
- Opere di consolidamento strutturale e rifacimento della copertura della Chiesa di S. Giuliano - Domusnovas Canales - € 70.000,00

## Richieste Finanziamenti 2010-2015

- Lavori di Riqualificazione urbana dell'area adiacente alla Piazza Grande - € 220.000,00
- Lavori di ampliamento del centro di Aggregazione Sociale da adibire a Centro Diurno per Anziani - € 240.000,00
- Progetto Pilota di Housing Sociale validato dalla RAS con D.G. 25/28, del 19.5.2011 - € 593.604,42
- Promozione di itinerari tematici che valorizzano il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale sardo. € 41.250,00
- Riqualificazione dell'area antistante l'edificio per l'esposizione di prodotti locali. € 250.000,00
- Realizzazione di un impianto di trattamento e distribuzione di acqua potabile (Fontana pubblica) € 63.000,00
- Promozione di interventi di valorizzazione a fini turistici dell'attrattività dei sistemi produttivi identitari e tradizionali dei centri minori". € 221.447,51
- Programma Sardegna CO2.0 - Progetto Smart City - Comuni in Classe A.
- Operazioni finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica negli edifici degli enti pubblici della Sardegna. € 481.661,51
- Patto per il Sociale Norbello " *Giovani, imprenditorialità, impresa sociale* "
- Realizzazione di interventi integrati e di filiera, finalizzati a promuovere e sostenere nuove opportunità lavorative nella comunità, la creazione di impresa e l'imprenditorialità sociale, attraverso percorsi innovativi in termini di economia solidale.
- Lavori di messa a norma ed adeguamento del cimitero comunale. € 285.000,00
- Interventi di recupero e ristrutturazione di un edificio residenziale sito in via Vittorio Emanuele da destinare ad alloggi in locazione a canone sociale - € 257.926,97
- Contributi agli enti locali per la gestione del P.A.I., nell'ambito della pianificazione locale, ai sensi degli articoli 4, 8 e 26 delle norme di attuazione del P.A.I., nonché per la predisposizione delle proposte di variante conseguenti alla realizzazione delle opere di prevenzione del rischio."
- Lavori di realizzazione e completamento dell'impianto di illuminazione dei campi da gioco ed installazione di un impianto fotovoltaico a servizio del Parco sportivo comunale € 267.218,00
- Attuazione del programma "6000 Campanili", Interventi di completamento della Zona P.E.E.P (Legge 167), Riqualificazione della zona circostante la casa comunale, completamento della Via Cimitero e della via Vittorio Emanuele. € 1.000.000,00
- Avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni d'interesse per il finanziamento di progetti per la realizzazione di reti per la sicurezza del cittadino e del territorio. € 33.000,00
- Operazione Edilizia Scolastica [scuole@governo.it](mailto:scuole@governo.it) - € 250.000,00

## Lavori altri Enti A.R.E.A. - F.S.

- Lavori di realizzazione di cavalcavia ferroviaria e strade di collegamento alla viabilità esistente sostitutivo del P.L. Al Km 131+616 Della Linea Cagliari - Golfo Aranci.
- Realizzazione 4 alloggi di edilizia residenziale pubblica, di cui alla Deliberazione della R.A.S. - Assessorato LL.PP. N° 71/32. del 16/12/2008.
- Progetto di impianto fotovoltaico della potenza di 1.612,80 KWp da ubicare in Comune di Norbello (OR). Proponente Nbsol Sa.s. di Sarsol S.r.l. & C.
- Progetto inerente i lavori di edificazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e delle opere accessorie denominato "Norbello 2"

- Piano Attuativo in Zona omogenea D2 del P.U.C. per la realizzazione di impianto fotovoltaico
- Piano Particolareggiato del centro di antica e prima formazione del Comune di Norbello e frazione Domusnovas Canales.
- Piano Urbanistico Intercomunale tra i Comuni di Abbasanta (capofila) e Norbello.

#### **Piani Occupazione**

- Piano Occupazione; Annualità 2009 -2010 - 2011 - 2012 – 2013
- **Gestione del territorio:** (a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato);

In materia di urbanistica è opportuno richiamare l'attenzione sull'attività posta in essere dai Comuni di Abbasanta e Norbello, i quali, nell'intravedere un forte interesse nell'adeguamento dei loro Piani Urbanistici Comunali (PUC), alle norme contenute nel Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), approvato con D.P.G.R. n. 36/7, in data 05.09.2006 ed al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), aggiornato con D.P.G.R. n. 35, in data 21.03.2008, hanno concordato di dotare i Comuni (data la loro contiguità), di uno strumento attuativo concertato, concepito per soddisfare il potenziale economico e strategico delle due comunità. Alla data odierna, lo strumento urbanistico è stato adottato dai rispettivi consigli comunali e lo stesso è in corso di pubblicazione, in attesa della sua definitiva approvazione.

Altro intervento che merita particolare attenzione, è senza ombra di dubbio, la sensibilità mostrata dall'amministrazione comunale, in tema di fonti energetiche alternative. In tale ottica, proseguendo l'iniziativa intrapresa nel corso del 2009 dal Commissario Straordinario, l'amministrazione comunale ha ceduto il diritto di superficie su aree di sua proprietà (ha.02.00.00, per un totale di ha. 04.50.00, sommati alle precedenti aree), ubicate nella zona artigianale, ad apposita società operante nel settore della produzione agricola e delle energie rinnovabili, in particolare di tipo fotovoltaico. Tale operazione ha comportato un notevole introito nelle casse comunali, infatti, per un periodo di anni 25, l'ente incasserà il canone annuo di ca. 45.000,00 euro, soggetto a rivalutazione, a partire dal 6° (sesto) anno, pari al 100% dell'incremento del costo della vita, valutato sulla base degli indici ISTAT.

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

Su tale versante, è opportuno evidenziare che l'amministrazione comunale, anche al fine di ottimizzare il servizio e garantire delle economie di scala, ha trasferito, all'Unione dei Comuni del Guilcier, le funzioni inerenti il servizio in forma associata della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani con il sistema della differenziazione della frazione secca e umida organica e dei servizi connessi. Tra notevoli difficoltà, legate soprattutto, all'espletamento della gara d'appalto ed ai successivi contenziosi, il servizio è stato avviato da ca. un anno. La percentuale di raccolta differenziata è stata incrementata dall'inizio della legislatura fino ad arrivare a quella attuale pari ad oltre il 59%.

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia, all'inizio e alla fine del mandato:

#### **Interventi rivolti alla comunità - équipe multiprofessionale**

Attività di consulenza in ambito degli interventi sociali.

- programmazione, organizzazione e gestione dei servizi comunali e intercomunali;
- elaborazione di relazioni e rendiconti;
- espletamento delle pratiche di carattere amministrativo (contratti, determinazioni, gare d'appalto, istruttorie per deliberazioni ecc.);
- incontri con gli altri enti di gestione e le cooperative;
- elaborazione di schede per iscrizioni, osservazioni e verifiche;
- scelte e agli acquisti di materiali e attrezzature;
- elaborazione di schede per iscrizioni, osservazioni e verifiche;

soggetti coinvolti: assistente sociale, pedagoga, rappresentanti degli enti con i quali si collabora, rappresentanti cooperative gestori dei servizi, cittadini-utenti.

Dal 2010 e fino al 31.12.2011 l'Assistente Sociale titolare dell'ufficio di servizio sociale è stata responsabile del settore. Fino a tale data questo ha permesso all'ufficio di svolgere il proprio ruolo professionale con autonomia organizzativa e gestionale in modo soddisfacente, grazie anche all'apporto professionale della figura della pedagoga per c/a 15 ore settimanali. Tale situazione è durata fino al 31.12.2011, quando la posizione organizzativa è stata revocata accorpando il settore socio-assistenziale a quello Amministrativo, Culturale, Sport e Spettacolo, determinando un rallentamento dell'azione amministrativa e decisionale dell'ufficio. La situazione si è ulteriormente aggravata quando al 31.12.2013 non è stato prorogato l'incarico di collaborazione alla pedagoga. Non avendo più tale supporto professionale questo ha portato l'ufficio a gestire con grosse difficoltà tutti i procedimenti e la casistica, nonché i servizi educativi intercomunali di cui il Comune è capofila.

L'Amministrazione comunale, pur in un quadro di difficoltà economica, ha operato un buon investimento sui servizi alla persona, con un'attenzione trasversale a tutte le età della vita, dall'infanzia all'età matura ed anziana e a tutte le condizioni, dall'agio al disagio passando attraverso la valorizzazione delle differenze e la promozione dell'incontro, dell'ascolto, dello scambio.

Per quanto attiene i servizi educativi per i minori, a partire dal mese di luglio 2010 l'ufficio ha iniziato a lavorare alla predisposizione dell'appalto unico per la gestione associata dei servizi educativi (Set, ludoteca e spazio giovani) con i Comuni di Abbasanta e Ghilarza che vedeva Norbello come comune capofila. Nel mese di dicembre 2010 il servizio è stato affidato alla Coop.soc. A.D.A. di Ghilarza e la gestione del servizio a livello intercomunale ha preso avvio il 09.01.2011.

**Il Servizio Educativo** si realizza con interventi a favore di minori in stato di disagio, segnalati al Servizio sociale, con l'obiettivo di garantire il massimo sostegno alla famiglia in difficoltà nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali. Il servizio ha una valenza socio-psico-pedagogica e affronta con approccio relazionale i problemi del minore coinvolgendo il nucleo familiare e la scuola. In quanto tale, compie un lavoro preventivo rispetto al rischio di disadattamento del minore intervenendo con prestazioni di sostegno ad un sano sviluppo della personalità in crescita ed eventualmente con prestazioni di supporto scolastico.

Inoltre ha l'obiettivo di sostenere il minore e il suo nucleo nei momenti di difficoltà fornendo gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandoli a scoprire le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia favorendo anche una rete di legami tra nucleo familiare ed ambiente esterno con attività d'inserimento in gruppi allargati. A tal fine vi è una stretta collaborazione anche con gli altri servizi presenti nel territorio. Il rapporto con la scuola è imprescindibile per l'approfondimento della conoscenza globale del minore e della sua famiglia; per l'analisi e la conoscenza delle difficoltà, abilità e delle potenzialità, per la predisposizione congiunta di un progetto di sostegno e per la verifica congiunta dei risultati conseguiti. Il Servizio sociale comunale in collaborazione con la pedagoga e la psicologa valutano gli inserimenti e i tempi di permanenza all'interno del servizio.

Il Servizio utilizza una metodologia individualizzata. Per ciascun minore viene predisposto, in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia, un intervento educativo che tenga conto delle sue peculiari dinamiche socio-relazionali e cognitive. Ogni ragazzo viene seguito da un educatore, in qualità di figura di riferimento significativa stabile e costante, capace di instaurare con il ragazzo un rapporto di fiducia e stima reciproca, per portarlo alla piena espressione delle sue potenzialità attraverso un percorso individualizzato e attività di gruppo presso le strutture comunali, il domicilio degli utenti o nei servizi del territorio.

Il servizio viene garantito per 5 giorni alla settimana, in orario pomeridiano durante il periodo scolastico, antimeridiano nel periodo estivo. L'articolazione oraria è funzionale ai bisogni degli utenti, anche per garantire una piena partecipazione degli stessi alle altre attività organizzate dal Servizio sociale comunale.

In media i bambini/ragazzi in carico al servizio sono 10, il numero è flessibile e viene concordato con il servizio sociale comunale in rapporto all'analisi delle problematiche dei singoli e dei gruppi.

Il servizio può essere erogato anche presso il domicilio dell'utente, l'obiettivo principale del servizio domiciliare è quello di fornire sostegno e guida per recuperare, accrescere, e rafforzare le competenze genitoriali, favorendo la permanenza dei minori nella famiglia d'origine, evitando l'adozione di provvedimenti più drastici.

Il **servizio di Ludoteca** si caratterizza come spazio-gioco organizzato e centro di animazione. La ludoteca rappresenta un luogo educativo, culturale e ricreativo, che offre ai bambini e ai ragazzi la possibilità di fare significative esperienze di gioco, di esprimere liberamente la loro fantasia, di socializzare, incontrarsi, comunicare, apprendere e divertirsi.

La ludoteca si pone come centro propulsore di attività socializzanti che si rivolgono all'infanzia e alla preadolescenza, ha fundamentalmente finalità preventive contro il rischio di emarginazione sociale dei

minori e attraverso il costante collegamento con le istituzioni e le famiglie si possono cogliere le esigenze e i bisogni fin dal momento in cui si presentano.

Il servizio si configura come supporto naturale alla scuola e alla famiglia per l'utilizzazione del tempo libero e permette agli utenti la socializzazione partendo dall'attività ludica.

In questi anni è stata data la possibilità ai bambini non residenti ma frequentanti le scuole a Norbello di frequentare la ludoteca in questo comune, sede della scuola frequentata.

L'articolazione oraria è funzionale ai bisogni degli utenti, sono stati somministrati ai genitori diversi questionari al fine di valutare i pomeriggi in cui i bambini avevano maggiore disponibilità di tempo libero e per garantire una piena partecipazione degli stessi a tutte le attività organizzate dal Servizio sociale comunale. Il servizio è stato garantito nel periodo invernale per 3 giorni alla settimana in orario pomeridiano, mentre nel periodo estivo per 5 giorni alla settimana in orario antimeridiano.

Per evitare che l'appalto avesse un carattere intercomunale solo formalmente, al fine di promuovere l'integrazione e la socializzazione, sono state previste attività ludico-ricreative estemporanee che coinvolgessero i bambini e ragazzi frequentanti le ludoteche dei tre comuni; pertanto durante le prime due annualità sono stati organizzati degli eventi in concomitanza delle festività natalizie, del carnevale e nel periodo estivo. Riflettendo sul positivo andamento delle attività intercomunali si è pensato fosse riduttivo incontrarsi solo in occasione di giornate particolari pertanto a partire dalla primavera del 2013 gli operatori sociali dei tre comuni e le ludotecarie hanno iniziato a vedersi e a lavorare all'organizzazione dell'intera estate dando vita all'evento "E...stiamo insieme". Le attività programmate si sono svolte, a cicli di 20 giorni, alternativamente nelle strutture messe a disposizione dai tre comuni di Norbello, Abbasanta e Ghilarza. I bambini hanno accolto con entusiasmo e partecipazione tutte le attività laboratoriali proposte, nel comune di Norbello grazie alla presenza di spazi attrezzati sia al chiuso che all'aperto sono state portate avanti le attività nelle piscine, sistemate nel giardino della ludoteca e del centro di aggregazione sociale, e laboratorio di cucina organizzate nei locali del CAS, attività che hanno riscosso entrambi gli anni notevole successo.

#### **Educativa di strada - Spazio giovani**

Il servizio di educativa di strada avviato nel 2006 si poneva fra gli obiettivi quello di fare dei luoghi informali di ritrovo dei giovani, per quanto possibile, luoghi educativi offrendo agli adolescenti e ai giovani, attraverso gli educatori, un canale di comunicazione con il mondo degli adulti, per accompagnarli nella ricerca della propria identità e del senso della vita. Nel tempo si sono realizzati numerosi interventi a favore dei giovani, e ci si è posti, a partire dal 2010, l'obiettivo di individuare bisogni e forme innovative d'intervento partendo dall'ascolto, dal dialogo, dal recepimento delle proposte dei ragazzi. Necessità dei giovani era quella di avere uno spazio chiuso che facilitasse lo scambio, l'incontro e che desse la possibilità di fare attività laboratoriali, culturali ed educative con i coetanei dei Comuni di Ghilarza e Abbasanta che avevano lo stesso servizio. Allo scopo l'amministrazione comunale ha messo a disposizione i locali del Centro di Aggregazione sociale e la sala prove musicale che si trova al loro interno.

Tale servizio verrà erogato sino al mese di marzo 2015, dopodiché gli interventi saranno inglobati nelle attività del Centro di aggregazione sociale che verrà potenziato con la presenza di un educatore.

Allo stato attuale il PLUS ha espletato gli atti di gara per la gestione associata per l'affidamento dei servizi educativi, prioritariamente tra quei Comuni che hanno richiesto l'intervento dell'equipe psico-pedagogica.

#### **Centro di aggregazione sociale**

Il Servizio C.A.S. è situato in locali di proprietà del Comune, regolarmente autorizzati al funzionamento.

Il Centro di Aggregazione sociale è sede di servizi socio-assistenziali, e di riferimento per la generalità degli utenti, dove minori, adolescenti, giovani, disabili, anziani trovano opportunità di incontro e socializzazione.

Si pone l'obiettivo di promuovere e offrire una molteplicità di iniziative e attività di aggregazione culturale, ricreative ecc., anche dirette a favorire positivi rapporti intergenerazionali. A partire dal mese di aprile 2014 verrà potenziata la fascia giovani includendo la presenza di un educatore.

Il C.A.S., in quanto sede di riferimento si rivolge a tutti gli utenti, differenziandone la partecipazione in relazione agli interessi e alle iniziative. Queste ultime a forte valenza preventiva sono progettate insieme agli utenti e con l'apporto del volontariato presente nel territorio.

Nel corso dell'anno si intende proporre l'apertura del Centro anche al territorio circostante (intercomune-Plus) anche in considerazione delle numerose richieste provenienti da cittadini residenti nei comuni limitrofi. A tal proposito non avendo i Comuni di Abbasanta e Ghilarza una struttura simile, si chiederà alle rispettive amministrazioni una compartecipazione economica.

Le attività sono mirate alla promozione di interventi di socializzazione e di animazione:

- laboratori ricreativi, espressivi ed artigianali;



- corsi a carattere temporaneo, tenuti dagli animatori o da esperti con l'obiettivo di offrire strumenti e tecniche di base alle diverse attività che si intendono realizzare (musica, cucito, bricolage, fotografia, pittura, etc.);
- iniziative ricreative varie per le diverse fasce d'età;
- manifestazioni culturali, sportive e spettacoli.

Sono inoltre previsti momenti di confronto e sensibilizzazione con altri soggetti istituzionali (ASL, Forze dell'Ordine, ecc.) riguardo a tematiche di interesse sociale.

### **L. n. 162/98**

Vi è stato un incremento nel numero dei progetti personalizzati e coprogettati dagli operatori sociali (assistente sociale e pedagogo) del Comune insieme alle persone con disabilità grave e le loro famiglie finanziati ai sensi della L. 162/98; si è passati da 31 piani finanziati per l'anno 2010 a 45 per l'anno 2014. Una programmazione partecipata quindi, che vede i destinatari degli interventi coinvolti nelle scelte che li riguardano.

I progetti personalizzati per disabili gravi possono comprendere l'assistenza e cura della persona, interventi educativi, esperienze di inclusione sociale, programmi per il raggiungimento di livelli più alti di autonomia e vita indipendente, accoglienza presso centri diurni autorizzati, attività sportive e/o di socializzazione.

### **Asilo nido Unione dei Comuni Guilcier**

Si caratterizza come Servizio educativo mirato a sostenere la famiglia e a favorire un armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico, affettivo e cognitivo del bambino compreso nella fascia d'età 3 mesi/3 anni.

Destinatari:

Bambini in età 3 mesi/3 anni residenti nei Comuni di Boroneddu, Ghilarza, Abbasanta, Norbello, Soddi e Tadasuni .

Media annuale di bambini iscritti residenti nel Comune di Norbello – n° 3

### **Interventi di contrasto delle povertà estreme- assistenza economica**

Riguardo agli interventi di " *Contrasto delle povertà estreme - Assistenza economica*", durante questo quinquennio di legislatura la tendenza è stata quella del superamento della forma continuativa a favore dell'intervento eccezionale e straordinario, sempre limitatamente al permanere delle situazioni di bisogno, ed è stata erogata sotto forma di contributo economico esclusivamente nelle seguenti circostanze:

- a titolo di integrazione dei redditi inferiori al minimo vitale;
- a titolo di sostegno, in presenza di particolari situazioni di difficoltà;
- a titolo di contributo per il pagamento di quote relative all'utilizzo di servizi comunali e/o intercomunali.

Infatti sono stati erogati n°1 contributi economici una tantum straordinari, finalizzati al pagamento della retta di contribuzione per l'inserimento di un minore nel servizio di asilo nido intercomunale - Periodo: settembre 2010 - luglio 2011, per complessivi € 2.090,00.

Pertanto l'erogazione del sostegno economico è stato sostituito da altre tipologie di intervento sociale in particolare, dall'inserimento degli utenti destinatari dell'intervento economico nelle attività lavorative del progetto denominato "Servizio Civico Comunale : Progetto per il recupero e l'integrazione sociale di soggetti in situazione di disagio sociale ed economico.

Riguardo all'intervento di "povertà estreme" finanziato dalla R.A.S previsto dal c. 2 dell'art. 35 della L.R. 29.05.07 n° 2. Questo programma prevede tre linee d'intervento:

- concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- concessione di contributi in misura non superiore a € 350 mensili, quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice della situazione economica equivalente (ISEE);
- concessione di sussidi per ammontare massimo di € 500,00 mensili per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Nella programmazione socio-assistenziale è stato inserito annualmente questo intervento che rientra tra l'altro tra le aree prioritarie di intervento della programmazione PLUS a livello di ambito, infatti come indicato nella Conferenza dei servizi del 10.02.2010, al fine di procedere, all'interno delle varie aree, alla realizzazione delle attività programmate, sono stati organizzati dei gruppi di lavoro formati dagli operatori sociali dei Comuni, tra i quali, uno con la funzione di predisporre delle Linee guida per l'attuazione del Progetto povertà che sono state elaborate dal Gruppo di lavoro, di cui l'Assistente Sociale comunale fa

parte, approvate dal Gruppo politico ristretto del sub-ambito 1 di Ghilarza in data 02.05.11 e recepite dal Comune di Norbello.

Quest'ufficio ha provveduto a bandire nel 2011( 21.09.2011) i fondi stanziati per il 2010 pari a € 41.481,00, a marzo 2013 i fondi stanziati per il 2011 pari a €, € 41.350,62 + € 17.033,73 economie delle precedenti annualità e a ottobre 2014 i fondi stanziati per il 2012 pari a € 41.626,85.

ANNO	N° domande presentate	N° domande accolte linea 1	N° domande accolte linea 2	N° domande accolte linea 3
2012	25	10	10	13
2013	34	8	11	12
2014	35	10	12	15

### **Servizio civico comunale: progetto per il recupero e l'integrazione sociale di soggetti in situazione di disagio sociale ed economico**

Sono state inserite in media annuale n ° 10 persone/ nuclei familiari, alcuni dei quali non rientrati nel bando "povertà estreme". Attraverso questo progetto sono stati realizzati interventi finalizzati all'inserimento o al reinserimento di soggetti deboli nella comunità, che per diversi fattori risultano esclusi o marginali rispetto alle normali attività quotidiane. Attraverso questo progetto si intende intervenire su due linee:

- disagio sociale;
- disagio economico;

Per servizio civico si intendono attività:

- finalizzate al pubblico interesse, ( di utilità civica) con le caratteristiche della volontarietà e flessibilità;
- non ricomprese nel tradizionale concetto di lavoro dipendente o autonomo;
- compatibili con l'età e le esperienze della persona.

L'intervento è destinato a soggetti disoccupati o inoccupati in particolari situazioni di disagio:

- Soggetti a rischio emarginazione sociale (alcol-tossicodipendenti, ex detenuti etc.);
- Portatori di handicap psichici e/o fisici e/o lievi disagi psicologici;
- Soggetti che si trovano in momentanee e particolari condizioni di disagio (ragazze madri, famiglie separate, vedovi/e, orfani con età inferiore ai 25 anni a rischio devianza o emarginazione);
- Soggetti in precarie condizioni socio-ambientali (condizione abitative e relazionali);
- Altri soggetti con ridotte capacità lavorative o che vivono problematiche sociali tali da escluderli dai processi lavorativi;
- Persone con un livello di reddito inferiore al minimo vitale stabilito annualmente dall'assessorato regionale competente.
- Persone destinatarie del progetto personalizzato previsto dal programma sperimentale sugli interventi di contrasto alle povertà estreme, che verranno inserite in attività lavorative di pubblica utilità ecc.
- Persone destinatarie degli interventi denominati " Sussidi straordinari una tantum" a lavoratori non beneficiari di ammortizzatori sociali.

L'obiettivo dell'intervento è di far prendere coscienza del fatto che l'inserimento lavorativo punta a valorizzare al meglio ogni residua capacità individuale e a sollecitare la crescita dell'autostima personale.

Riassumendo si può affermare che obiettivi prioritari di tale intervento sono:

- L'integrazione sociale e lavorativa;
- Il rispetto della dignità e dei diritti della persona;
- L'accettazione;
- Il benessere psico-fisico e relazionale della persona.

Nello spirito della L.R. 23/05 " Sistema integrato dei servizi alla persona "– Abrogazione della L.R. 4/88 riordino delle funzioni socio-assistenziali , e nello specifico dell'art. 4 , sono tra gli altri, destinatari degli interventi di cui al presente progetto i cittadini europei, i cittadini extracomunitari residenti, le persone occasionalmente presenti o temporaneamente dimoranti nel territorio comunale e che si trovano in particolari situazioni di disagio.

Nel 2014 la RAS ha finanziato i sussidi straordinari.....

### **Servizi domiciliari e di aiuto alla persona.**

Per servizi domiciliari e di aiuto alla persona, si intende l'insieme delle prestazioni inerenti:

- ✓ il servizio di assistenza domiciliare (SAD);
- ✓ gli interventi del fondo regionale per la non autosufficienza.
- ✓ la preparazione e consegna dei pasti a domicilio.

**Il servizio di assistenza domiciliare (SAD)** consiste nel complesso di prestazioni di natura socio - assistenziale a favore di anziani, minori, disabili psico-fisici e disabili psichici, e in genere di nuclei familiari comprendenti soggetti a rischio di emarginazione o di abbandono sociale, che per particolari contingenze o per non completa autosufficienza non siano in grado, anche temporaneamente, di ottenere il pieno soddisfacimento delle esigenze personali domestiche, e relazionali, con l'obiettivo e lo scopo di consentire la permanenza dei soggetti interessati nel proprio ambiente di vita, riducendo il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.

**Gli interventi del fondo regionale per la non autosufficienza** consistono in un sistema integrato di servizi e interventi a favore delle persone non autosufficienti (persone anziane o disabili), e dei nuclei di appartenenza, che non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

### **Il Servizio pasti a domicilio**

Il servizio consiste nella preparazione, confezionamento e distribuzione di pasti caldi (pranzo). I pasti saranno erogati tutti i giorni dell'anno, compreso sabato e domenica ed i giorni festivi.

L'appaltatore gestirà il servizio mediante l'organizzazione dei propri mezzi, con proprio personale e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti e future e con il possesso delle licenze e dei permessi e l'ottemperanza di ogni adempimento necessario.

I Servizi domiciliari e di aiuto alla persona garantiscono le prestazioni di carattere socio-assistenziale in risposta a bisogni di vario genere dell'utenza (igienico, domestico, relazionale e sociale), nell'ambito di una politica volta, oltre che alla prevenzione e alla promozione dell'individuo, anche a garantirne la partecipazione attiva alla vita sociale. Obiettivo prioritario del Servizio è quello di intervenire al fine di attenuare o prevenire il possibile stato di disagio causato dall'emarginazione, parziale o totale e dalla perdita dell'autonomia, garantendo ai beneficiari livelli di assistenza tali da consentire la permanenza degli stessi nel proprio domicilio.

Il Servizio Pasti a Domicilio, complementare al Servizio Assistenza Domiciliare, tende a favorire il permanere dell'assistito nel proprio ambito familiare e sociale, migliorando la sua qualità di vita, nonché quella della famiglia.

L'intervento offerto è finalizzato a garantire alle persone che non sono in grado di provvedere autonomamente ad una adeguata preparazione del pranzo, un pasto quotidiano completo anche dal punto di vista nutrizionale. Questo intervento è altresì finalizzato ad evitare rischi di ricoveri impropri in strutture sanitarie o in case di riposo e case protette.

Sono destinatari dei servizi domiciliari e di aiuto alla persona i cittadini residenti e/o domiciliati nel territorio comunale, in particolare:

- gli anziani;
- i soggetti totalmente o parzialmente e permanentemente non autosufficienti (non vedenti, non udenti, disabili psico-fisici, insufficienti e sofferenti mentali, etc);
- i soggetti temporaneamente non autosufficienti (perdita parziale o totale di abilità fisica o psichica);
- nuclei familiari e soggetti che vivono in situazioni di grave marginalità e isolamento sociale o con minori a rischio di disagio, famiglie multiproblematiche, e malati terminali e chiunque necessiti di prestazioni domiciliari.

Gli interventi descritti, tengono conto delle modalità di garanzia dei livelli essenziali di assistenza definiti all'art. 30, comma 1, lettera c, della L.R. n. 23/05 che sottolinea l'importanza di misure economiche e servizi per favorire la vita autonoma e la permanenza nel proprio domicilio di persone non autosufficienti. In particolare si prefiggono i seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza a domicilio di persone anziane e/o disabili con problemi di non auto-sufficienza, in particolare alle disabilità gravi psico-fisiche, sostenendole nell'autonomia e limitando quanto più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione;
- sostenere i nuclei familiari nelle responsabilità di cura domiciliare di persone anziane e/o disabili non auto sufficienti.

**PLUS:** L'obiettivo che si intende realizzare nell'arco di programmazione 2012-2014 è quello di procedere alla gestione in forma associata del servizio erogato a livello comunale, al fine di elevare la qualità del servizio stesso assicurandone maggiore efficacia ed economicità attraverso le seguenti azioni:

- omologazione di accesso al servizio e procedure di intervento;
- integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI;
- integrazione con le attività del terzo settore;
- qualificazione del servizio.

Il servizio dal mese di ottobre 2014 è gestito dal plus attraverso la modalità dell'accreditamento, ed affidato a vari soggetti che sono in possesso dei requisiti richiesti. Il servizio è attualmente erogato agli utenti attraverso dei "voucher".

N° utenti in media annuale 20 c/a.

**Programma Sperimentale " Ritornare a casa" ( art. 17 c. 1 L.R. 11/05/2006 n° 4).**

Alla base di questo programma vi è senz'altro l'integrazione socio-sanitaria rimarcata tra l'altro dall'art. 32 della L.R. 23/2005, che si realizza mediante la valutazione multiprofessionale, in cui Comune ed A.S.L. predispongono, attraverso il coinvolgimento attivo dei destinatari e delle loro famiglie, un piano personalizzato. Il piano personalizzato è lo strumento finalizzato a rendere "meno problematica" la permanenza in famiglia della persona non autosufficiente. Esso fa riferimento all'area dei bisogni sociali e sanitari e va necessariamente condiviso con la famiglia al fine di garantire la "centralità" della persona e "l'umanizzazione" dell'intervento. Nell'arco della legislatura la RAS ha approvato e finanziato n° 3 progetti "Ritornare a casa".

**Servizio di trasporto intercomunale (Ghilarza, Abbasanta e Norbello).**

Il servizio intercomunale di trasporto è rivolto prevalentemente ai disabili inseriti presso il Centro di aggregazione "Il Grillo Parlante" di Ghilarza e ai minori che frequentano i Servizi educativi.

Persones con disabilità inserite presso il centro diurno e i minori che frequentano i Servizi educativi. n. 2/3 utenti tra disabili e minori.

Trasporto persone disabili e minori inseriti in contesti di riabilitazione sociale e lavorativa; collegamento con le strutture educative e di socializzazione presenti nei tre comuni.

La ripartizione tra i tre Comuni della spesa, è stata effettuata tenendo conto del numero degli utenti per Comune che usufruiscono di tale servizio.

La quota a carico dell'Ente potrà subire variazioni nel corso dell'anno, qualora si rendesse necessario l'accoglimento di nuove richieste.

Quota comune di Norbello	€ 2.473,74
--------------------------	------------

**Progetto tutela salute mentale**

**Interventi di prevenzione, integrazione e socializzazione.**

L'obiettivo principale è quello di mirare a far apprendere o potenziare nelle persone disabili le capacità necessarie per l'acquisizione "dell'autonomia".

N° 1 utente inserite presso Coop. Progetto verde

**Informagiovani**

Il servizio di informa giovani e informa cittadino è finalizzato a rispondere ai bisogni di orientamento dei giovani nell'ambito territoriale in cui è inserito (territorio dell'intercomune) occupandosi dei seguenti settori informativi:

- ✓ Lavoro
- ✓ Scuola e formazione
- ✓ Estero
- ✓ Settore sociale
- ✓ Cultura e tempo libero

Esso offre un servizio in grado di dare risposte chiare e complete rispondendo quindi in modo esauriente alle richieste poste dagli utenti, offrendo un servizio di consulenza e accompagnamento capace di consentire scelte libere e consapevoli e creare percorsi di avvicinamento all'utilizzo delle risorse presenti.

- ✓ Apertura di uno sportello (ad Abbasanta) per la consulenza diretta agli utenti, realizzando un'attività informativa nelle aree del lavoro, scuola e formazione, estero, settore sociale, cultura e tempo libero;
- ✓ Attivazione di una postazione informatica; sostegno e promozione alle attività imprenditoriali che singoli individui o gruppi di giovani intendono realizzare;

Realizzazione di una bacheca informativa su legislazione del lavoro, bandi di concorso, offerte di lavoro stagionale, vacanze studio, normative su finanziamenti in materia di imprenditoria giovanile, ecc.

**L.R. n. 27/83 talassemici, emofilici ed emolinfopatici. L.R. n. 11/85 nefropatici.**

Erogazione di contributi di natura economica a titolo di rimborso spese viaggio, soggiorno e assegno mensile a favore di persone affette e certificate dal servizio sanitario pubblico delle patologie succitate. n. 8 utenti  
 Persone affette dalle patologie succitate.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di riconoscimento alla titolarità del diritto alla prestazione, nello specifico verranno presi in considerazione:

- la certificazione attestante la patologia;
- la situazione reddituale.

**L.R. n. 20/97 persone affette da patologie psichiatriche. L.R. n. 9/04 persone affette da neoplasie maligne L.R. n. 12/85 trasporto di persone con disabilità c/o i centri di riabilitazione.**

Erogazione di contributi di natura economica a favore di persone affette e certificate dal servizio sanitario pubblico delle patologie succitate. n. 9 utenti

Persone affette dalle patologie succitate.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito di riconoscimento alla titolarità del diritto alla prestazione, nello specifico verranno presi in considerazione:

- la certificazione attestante la patologia;
- la situazione reddituale.

Verifica sulle singole situazioni in collaborazione con il CSM di Ghilarza ( Assistente Sociale e medico psichiatra).

**3.1.2. Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

Il sistema di valutazione vigente, approvato a livello di Unione dei Comuni e oggetto di presa d'atto da parte dell'Ente risulta coerente con le novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009. In particolare, in esso sono contenute le previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio. Il sistema di Valutazione prevede le regole relative al processo di misurazione e valutazione delle performance dei Titolari di posizione organizzativa e quelle destinate al personale dei livelli.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale, assegnati nel Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso; la valutazione è, pertanto, relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel citato Piano

**3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate** ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti):

Per quanto concerne le società partecipate/controllate, come appresso elencate, l'organo esecutivo, con Del. G.C. n. 26, del 25/3/2015, ha dato atto che non occorre provvedere all'approvazione del *“Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate”*, ai sensi dell'art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*, in considerazione del fatto che la partecipazione alle stesse ha finalità prettamente istituzionali:

1. A.T.O. - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna Abbanoa S.p.a.; 2. Abbanoa;  
3. G.A.L. Terre Shardana;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€ 2.168.693,66	€ 2.278.601,99	€ 2.029.880,85	€ 2.074.997,48	€ 1.882.527,87	-13,20%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 1.325.566,78	€ 92.734,46	€ 114.056,71	€ 213.221,18	€ 88.283,93	-93,34%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			€ 250.000,00			
<b>TOTALE</b>	€ 3.494.260,44	€ 2.371.336,45	€ 2.393.937,56	€ 2.288.218,66	€ 1.970.811,80	-43,60%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 2.099.643,41	€ 2.141.241,37	€ 1.860.414,77	€ 1.910.346,69	€ 1.582.488,99	-24,63%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.352.564,67	€ 219.353,72	€ 583.568,74	€ 249.876,14	€ 136.799,23	-89,89%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	64.062,75	68.515,74	711116,10	86.093,87	91.921,37	43,89%
<b>TOTALE</b>	3.516.270,83	2.429.110,83	2.515.099,61	2.246.316,70	1.811.209,59	-48,49%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	176.516,86	196.801,26	231.096,97	196.425,30	213.687,19	21,06%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	176.516,86	196.801,26	231.096,97	196.425,30	213.687,19	21,06%

--	--	--	--	--	--	--

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	€ 2.168.693,66	€ 2.278.601,99	€ 2.029.880,85	€ 2.074.997,48	€ 1.882.527,87
Spese titolo I	€ 2.099.643,41	€ 2.141.241,37	€ 1.860.414,77	€ 1.910.346,69	€ 1.582.488,99
Rimborso prestiti parte del titolo III	€ 64.062,75	€ 68.515,74	€ 71.116,10	€ 86.093,87	€ 91.921,37
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>€ 4.987,50</b>	<b>€ 68.844,88</b>	<b>€ 98.349,98</b>	<b>€ 78.556,92</b>	<b>€ 208.117,51</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	€ 1.325.566,78	€ 92.734,46	€ 114.056,71	€ 213.221,18	€ 88.283,93
Entrate titolo V **	€ =====	=====	€ 250.000,00	=====	=====
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	€ 1.325.566,78	€ 92.734,46	€ 364.056,71	€ 213.221,18	€ 88.283,93
Spese titolo II	€ 1352.564,67	€ 219.353,72	€ 583.568,74	€ 249.876,14	€ 136.799,23
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>- 26.997,89</b>	<b>-126.619,26</b>	<b>-219.512,03</b>	<b>-36.654,96</b>	<b>-48.515,30</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	=====	€ 80.000,00	€ 144.753,53	=====	=====
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>- 26.997,89</b>	<b>-46.619,26</b>	<b>-74.758,50</b>	<b>-36.654,96</b>	<b>-48.515,30</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

2010		
Riscossioni	(+)	1.910.349,38
Pagamenti	(-)	1.557.714,04
Differenza	(+)	352.635,34
Residui attivi	(+)	1.760.427,92
Residui passivi	(-)	2.135.073,65
Differenza		-374.645,73
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-22.010,39

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	1.707.345,59
Pagamenti	(-)	1.754.298,88
Differenza	(+)	-46.953,29
Residui attivi	(+)	860.792,12
Residui passivi	(-)	871.613,21
Differenza		-10.821,09
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-57.774,38

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	1.746.625,31
Pagamenti	(-)	1.697.695,49
Differenza	(+)	48.929,82
Residui attivi	(+)	878.409,22
Residui passivi	(-)	1.048.501,09
Differenza		-170.091,87
	avanzo (+) o disavanzo (-)	-121.162,05

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	1.761.723,17
Pagamenti	(-)	1.519.202,48
Differenza	(+)	242.520,69
Residui attivi	(+)	722.920,79
Residui passivi	(-)	923.539,52
Differenza		-200.618,73
	avanzo (+) o disavanzo (-)	41.901,96

Esercizio 2014		
Riscossioni	(+)	1.394.749,08
Pagamenti	(-)	1.611.212,09
Differenza	(+)	-216.463,01
Residui attivi	(+)	789.761,51
Residui passivi	(-)	413.696,29
Differenza		376.065,22
	avanzo (+) o disavanzo (-)	159.602,21

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato	14.000,28	142.763,49	14.458,77	55.444,58	0,00
Per spese di conto capitale	70.103,00	75.000,88	52.721,48	54.759,32	50.636,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	20.897,60	119.615,11	13.660,08	16.559,00	50.000,44
Totale	105.000,88	337.379,48	80.840,33	126.762,90	100.636,44

#### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
fondo cassa al 31 dicembre	419.536,91	828.620,27	215.482,28	680.492,91	187.751,87
totale residui attivi finali	4.217.869,96	2.974.936,26	2.808.636,72	2.193.509,70	2.032.416,14
totale residui passivi finali	4.532.405,99	3.466.177,05	2.943.278,67	2.747.239,71	1.947.758,49
<b>Risultato di amministrazione</b>	105.000,88	337.379,48	80.840,33	126.762,90	272.409,52
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO



### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	6.000,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento	115.057,28	3.000,00	96.163,53	0,00	
Spese di investimento	0,00	80.000,00	53.000,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>115.057,28</b>	<b>83.000,00</b>	<b>155.163,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	6.864,82	461,37	13.970,31	181.419,27	202.715,77
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	293.060,45	111.223,71	199.218,27	560.176,42	1.163.678,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	42.876,56	8.287,68	27.712,89	820,40	79.697,53
<b>TOTALE</b>	<b>342.801,83</b>	<b>119.972,76</b>	<b>240.901,47</b>	<b>742.416,09</b>	<b>1.446.092,15</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	206.121,01	16.677,67	35.756,35	0,00	258.555,03
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	229.907,96	0,00	0,00	229.907,96
<b>TOTALE</b>	<b>206.121,01</b>	<b>246.585,63</b>	<b>35.756,35</b>	<b>0,00</b>	<b>488.462,99</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	12.222,58	31.847,74	6.445,26	47.345,42	97.861,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>561.145,42</b>	<b>398.406,13</b>	<b>283.103,08</b>	<b>789.761,51</b>	<b>2.032.416,14</b>

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	340.619,62	44.381,18	215.810,26	280.618,60	881.429,66
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	577.139,71	254.343,08	58.953,75	71.290,41	961.726,95
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	15.933,47	17.776,45	9.104,68	61.787,28	104.601,88
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>933.692,80</b>	<b>316.500,71</b>	<b>283.868,69</b>	<b>413.696,29</b>	<b>1.947.758,49</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	132,95%	123,82%	75,42%	62,07%	57,39%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

**NEGATIVO**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**NEGATIVO**

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione):

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	458.888	390.372	569.256	483.162	391.241
Popolazione residente	1179	1188	1185	1185	1213
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	389,22	328,60	480,38	407,73	322,54

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	1,67%	1,23%	1,94%	1,39%	1,20%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2010\*

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.504.777,41
Immobilizzazioni materiali	8.753.486,71		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.213.271,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.028.813,80
Disponibilità liquide	419.536,91	Debiti	1.852.704,16
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.386.295,37</b>	<b>Totale</b>	<b>13.386.295,37</b>

ANNO 2013

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.846.200,27
Immobilizzazioni materiali	5.585.037,97		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.193.509,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	803.944,43
Disponibilità liquide	680.492,91	Debiti	1.813.742,42
Ratei e risconti attivi	4.847,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.463.887,60</b>	<b>Totale</b>	<b>8.463.887,60</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	431.983,56	400.689,69	444.522,00	425.173,00	423.266,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	431.983,56	400.689,69	444.522,00	425.173,00	423.266,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	20,57%	18,71%	23,89%	22,26%	26,75%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	366,40	337,28	374,49	358,80	348,94

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
<u>Abitanti</u> Dipendenti	107,18	118,80	118,50	131,67	134,78

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NEGATIVO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	35.275,92	42.729,00	38.622,00	35.275,92	30.210,76

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

**NEGATIVO**

**PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

**1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

**NEGATIVO**

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**NEGATIVO**

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti).**

**NEGATIVO**

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI NORBELLO** (*indicare denominazione ente*) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .....

Li 1° aprile 2015

Il Sindaco

*F.to Dott. Antonio Pinna*

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 10 aprile 2015.....

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

*F.to Dr. Francesco Manconi*

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.